

**NODO NOMINE****I supplenti
contro l'algoritmo**

L'Anief si prepara a un maxi ricorso dei docenti precari contro le assegnazioni errate compiute dall'algoritmo utilizzato dal ministero dell'Istruzione per le supplenze da Gps (Graduatorie provinciali per le Supplenze). Nel frattempo, un gruppo di precari penalizzati denuncia l'incredibile beffa di avere punteggi alti, ma di essere rimasti senza cattedra a causa appunto dell'algoritmo. Algoritmo che, scrivono, «sceglie in base al punteggio di ogni candidato, ma in relazione anche alle sedi scelte per cui, nel momento in cui viene processato un docente nelle scuole scelte, potrebbero non esserci più disponibilità. Conseguenza di ciò è considerare il candidato rinunciatario quando in realtà lo stesso candidato non può sapere se ci siano ancora disponibilità nelle sedi scelte». Di fatto quell'insegnante «non è rinunciatario per scelta, ma viene lo stesso escluso nelle convocazioni successive». Insomma «risultiamo rinunciatari anche se il nostro punteggio è più alto di altri a cui viene assegnata una sede scelta da

entrambe».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

